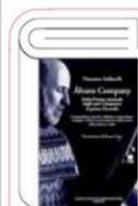


Vita, opere e carriera Alvaro Company l'omaggio di Saldarelli

di GREGORIO MOPPI

Biografia, carriera concertistica, opere ed esperienza didattica del fiorentino Alvaro Company (1931-2022) in questo omaggio firmato da uno dei suoi allievi, Vincenzo Saldarelli. Si dice Company e si intende chitarra, lo strumento che lui apprende da autodidatta (anche se proviene da una famiglia musicale, dato che la mamma era stata allieva di Leoncavallo) e poi perfeziona nei primi anni '50 alla Chigiana di Siena con Andrés Segovia. Ma tra i maestri va ricordato anche Dallapiccola, suo riferimento per la composizione, colui nel dopoguerra ispirò lui e altri giovani studenti a uscire dal provincialismo cittadino per guardare all'avanguardia musicale europea; e costoro, avendo casa Company come quartier generale, diedero vita al gruppo della cosiddetta "Schola fiorentina". Negli anni '60, finché un problema fisico non gli impedisse di suonare, Company è interprete di tanta musica nuova - per esempio di Pettrassi, Boulez, Maderna - e autore di un pezzo capitale per il suo strumento, "Las seis cuerdas", allora ritenuto quasi ineseguibile per la notazione insolita su sei pentagrammi, uno per corda, e l'ardita sperimentazione tecnica, espressiva. A comporre Company ha proseguito per tutta la vita, producendo una cinquantina di opere per lo più per chitarra, poche però pubblicate: i manoscritti, ora conservati alla Scuola di musica di Fiesole, aspettano di essere riportati alla luce. Saldarelli dà conto anche del Company animatore di associazioni dedite alla diffusione della musica del presente, come Vita musicale contemporanea e il Gamo, e soprattutto del Company caposcuola: è grazie a lui che la chitarra entra come corso ufficiale nei Conservatori.



LA BIOGRAFIA

Vincenzo Saldarelli
Alvaro Company
PonteCorboli
editore, 178
euro 24

I LIBRI PIÙ VENDUTI A FIRENZE

A cura di Barbara Gabbriellini

□ Posizione nella classifica

1 Dan Brown L'ultimo segreto Rizzoli € 27	6 Giovanna Rizzo, Luciana Ziglio Nuovo espresso Plus. Corso di italiano. Alma Edizioni € 24,50	11 Karim B. Limitless. Senza pietà. Vol. 3 Sperling & Kupfer € 17,90	16 Maria Laura Berlinguer La cena delle anime HarperCollins Italia € 18,90
2 Aldo Cazzullo Francesco. Il primo italiano HarperCollins Italia € 19,50	7 Alessandro Barbero San Francesco Laterza € 20	12 Matteo Nucci Platone. Una storia d'amore Feltrinelli € 22,00	17 Dan Brown The Secret Of Secrets Transworld Publishers € 29,90
3 Gianrico Carofiglio Elogio dell'ignoranza e dell'errore Einaudi € 12,50	8 Alessandro Baricco Breve storia eretica della Musica Classica Feltrinelli € 18	13 Andrea Bajani L'anniversario Feltrinelli € 16	18 Mel Robbins, Sawyer Robbins La teoria di lasciare andare. The let them theory Newton Compton Editori € 12,90
4 Francesca Albanese Quando il mondo dorme. Storie, parole e ferite della Palestina Rizzoli € 18	9 Cecilia Sala I figli dell'odio. La radicalizzazione di Israele, la distruzione della Palestina, l'umiliazione dell'Iran Mondadori € 18,50	14 Ken Follett Il cerchio dei giorni Mondadori € 27	19 Gianluca Gotto Verrà l'alba, starai bene Mondadori € 22,00
5 Ciro Massimo Naddeo, Euridice Orlandino Dieci al solo libro Alma Edizioni € 25,50	10 Matteo La Grassa L'italiano all'università. Con CD Audio Vol. 1 Edilingua € 31,90	15 Felicia Kingsley Scandalo a Hollywood Newton Compton Editori € 9,90	20 Anna Foa Il suicidio di Israele Laterza € 15,00

IL PUNTO



A otto anni dal suo ultimo libro, Dan Brown torna e batte tutti. In sole tre settimane il thriller "L'ultimo segreto" (Rizzoli) conquista la classifica. «Di gran lunga il mio romanzo più ambizioso» ha dichiarato l'autore del grande successo mondiale "Il codice da Vinci". Ritroviamo il professore di simbologia Robert Langdon, ma questa volta siamo a Praga e il mistero ruota intorno alla mente umana, tra nozioni di neuroscienze e antiche leggende mistiche. A far da contraltare, nella top 20 di settembre, due libri dedicati a San Francesco d'Assisi, una delle figure più rappresentative del misticismo medievale. Nel 2026 si celebrerà l'ottavo centenario della sua scomparsa e quindi ecco Aldo Cazzullo che sfodera "Francesco. Il primo italiano" (Harper Collins) e lo storico Alessandro Barbero che pubblica per Laterza "Francesco", una somma di tutte le biografie del santo più celebre d'Italia. Ancora misteri, ma ambientati nella Sardegna dell'Ottocento con "La cena delle anime" (Harper Collins), una new entry molto attesa: Alessandro Baricco. Il suo saggio "Breve storia eretica della musica classica" (Feltrinelli) è uscito da pochi giorni e si colloca già all'ottavo posto.

La classifica è il risultato delle vendite nel mese di settembre 2025 nelle librerie Feltrinelli di Firenze

WITHUB

Una panchina per ricominciare e "dimettersi" dall'ansia dei social

Nel nuovo libro di Paolo Ciampi il protagonista è assillato da messaggi, inviti, email. "È la grande malattia del nostro tempo"

di LAVINIA ELIZABETH LANDI

Il fatto è che oggi comincia come ieri e l'altro ieri, con WhatsApp a raffica prima di lavarmi i denti, anzi, prima ancora di saltare giù dal letto. Gocce larghe di pioggia in questa mia giornata: e non ho niente per ripararmi. Un'invasione accompagna i risvegli quotidiani del protagonista del nuovo libro dello scrittore e giornalista fiorentino Paolo Ciampi, un loquace immobilizzato davanti a una scelta, o meglio, una decisione, specifica l'autore, perché "decidere" è un atto risolutivo, significa "tagliare via" ciò che non si sceglie. Un'invasione che da tempo sta crescendo in

torno a lui in un "intrico" che toglie spazio e "soprattutto luce", quella delle notifiche della messaggistica istantanea, dei social, delle email piene di richieste e inviti, del Google calendar che organizza il tempo senza "sovraccaricare", e cioè lasciando due margini di trenta minuti per le emergenze, delle "to-do list" dettate dalla fobia dell'esclusione. Il protagonista invaso vuole dare le dimissioni da presidente di un'associazione culturale, ma qualcosa ancora lo trattiene dal mandare quelle «due righe in controtendenza». *Radure. Dimettersi, guadagnare tempo, ricominciare*, questo il titolo del libro, edito da Jimenez. «È la storia di molti di noi», spiega infatti lo scrittore: «È la grande malattia sociale per cui il nostro tempo viene occupato da cose che tolgono più che dare».

È la storia di un individuo impegnato e richiesto nel mondo della cultura, una persona che «non se la sente di non acconsentire», che vorrebbe dire di no ma non può, non riesce, «forse nemmeno lo voglio», scrive. Seduto davanti allo schermo che gli ricorda una montagna «sempre distante, sempre impassibile», con le ri-

ghe pronte, il protagonista ha un unico desiderio: divagare, perdersi tra le riflessioni e gli impulsi della mente, che non significa sprecare tempo ma impiegare a proprio modo, come i «pigrì indaffarati» che cita, «pigrì per ciò che ci si aspetta da loro e appassionati in tutto il resto», spiega Ciampi, personaggi che hanno fatto la storia come il creatore di Pinocchio, Collo di, o l'ambientalista ottocentesco Georges Perkin Marsh e il meteorologo, suo contemporaneo, Luke Howard. Quest'ultimo, soprannominato dallo scrittore "l'acchiappanuvole", cambiò il mondo con i suoi studi sulle nuvole, e aveva cominciato il suo percorso «con uno scostamento impercettibile», continua Ciampi, «una pic-

colissima curva, deviazione che dona una prospettiva diversa: «Aveva cominciato fermandosi e guardando da una finestra». Così l'io narrante, in una sorta di stasi irrequieta davanti allo schermo, alterna brevi passeggiate in cucina a fughe improvvisate del pensiero che ripesca dalla memoria canzoni lontane, riflessioni sull'etimologia di parole come "dimissioni", sull'uso storico di altre - "irrevocabile" per esempio fu pronunciata da Benito Mussolini ma anche da Zeno di Italo Svevo - e approfondimenti sulle grandi dimissioni, da Churchill a Papa Celestino V. Poi, l'epifania: una panchina, la sua panchina, nel posto amato di Firenze, da cui scorge una nuvola, «una distesa di cotone» che «non c'era prima e non ci sarà dopo». Uno spazio di luce. «Un punto di partenza può essere il silenzio dal rumore costante delle piattaforme virtuali, fonte di ansia e causa di una vanità crescente. Poi la solitudine, quella che permette di stare insieme davvero, e in libertà», conclude lo scrittore: «Contemplazione e condivisione, un'idea ritrovata di otium per coltivare se stessi e l'intorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL ROMANZO

Paolo Ciampi
Radure
Jimenez
pagg. 120
euro 15



la democrazia del corpo

Centro di
Produzione della Danza
Cango/Firenze

Cango
Cantieri Goldonetta
Firenze

Sab 4 ott ore 19.00
Dom 5 ott ore 17.00

*Melk Prod. / Marco Berrettini
Jiddu - studio

